



NOTIZIE DAL DOJO

KARATEMANTOVA MAGAZINE



CLIO FERRACUTI



STORIA DEL KARATE
DI OKINAWA



MARIA GIULIA COTINI

COBRA GREEN CUP



LA PRIMA GARA IN PRESENZA



IL GIORNALINO DI KARATEMANTOVA

KARATEMANTOVA MAGAZINE

SEGUICI SU:



Seguici anche su
Facebook



Seguici anche su
YouTube



KARATEMANTOVA da oggi anche su
Instagram

WEB: <http://www.karatemantova.it>

CONTATTI: info corsi: info@karatemantova.it - tel. 338 5775667 - Fax. 0376 396485

invio materiale: kmmagazine@gmail.com



ATTENZIONE: PER INSERIRE UNA PAGINA PUBBLICITARIA SI PREGA DI CONTATTARE DAVIDE REGGIANI AL NR. +39 338 5775667

**FATTO
A MANO
CON IL CUORE
e personalizzabile!**

richiedi informazioni
a info@crikami.it

RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET
a MANTOVA

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!



www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...



Tante idee uniche
per tutti!

segui Crikami sui social
per rimanere aggiornato!



LA PAROLA AL MAESTRO: del M° Davide Reggiani

L'ESSENZA DEL "NON MOLLARE"



Alcuni fatti della vita mi hanno portato a praticar karate, uno stato di salute, anche se hanno implicato un sacrificio personale non indifferente, ma che poi, fortunatamente, mi hanno reso più forte e sensibile di prima.

Queste le motivazioni che fanno di me un Maestro che non ha mai lasciato la pratica del karate e al tempo stesso le esperienze diametralmente opposte, quelle elettrizzanti ed entusiasmanti che però appagano in maniera più immediata e superficiale: anche queste hanno alimentato la mia voglia di continuare.

Ma qualcosa ogni tanto mi ha spinto anche a lasciare. Fortunatamente ho imparato nel tempo che per crescere sono necessari dubbi, riflessioni o domande che ci spronino a fare e dare del nostro meglio.

Si dice che "la stupidità deriva dall'aver una risposta per ogni cosa, diversamente dalla saggezza che deriva dall'aver, per ogni cosa, una domanda" (Milan Kundera). Perciò, se da una parte un momento di crisi può essere visto come un "avvallamento", un ingresso in uno spazio apparente indefinibile – vasto e cupo – pieno di problemi e preoccupazioni, dall'altra può darci la possibilità di vivere ciò che sino a quel momento ci sembrava irrealizzabile, facilitando la scoperta di noi stessi e delle nostre potenzialità. Dunque visti in questo modo, i momenti negativi possono rappresentare un momento di crescita, che ahimè non tutti

però riescono a cogliere. Vediamo ogni anno persone che lasciano il karate.

Non hanno ben compreso cosa realmente ci può dare come forza spirituale e quanto ci aiuta a risolvere ed affrontare problemi della nostra vita. Dunque una pratica continua alimenta continuamente questo spirito.

Una frase famosa del M° Kase dice che una bottiglia per versare sempre da bere deve essere riempita di continuo. Ecco... l'essenza del "non mollare" nonostante difficoltà o altri impegni.

M° Davide Reggiani

Distributore Ufficiale
di zona

Karategi e judogi:



BARRUS TŌKAIDO



**MANTOVA
PROMOSPORT**

di Davide Reggiani

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni
di produzione italiana

Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

Via Terracini, 72 Mantova 338 5775667 mantovapromosport@libero.it



*Ristorante Pizzeria
La Collinetta*

V. S. Pertini, 10 - Colle Aperto (MN) **0376 40 86 87**

www.lacollinettamantova.it - lacollinettasrl@hotmail.it



CLIO FERRACUTI



IL GIORNALINO DI KARATEMANTOVA - NR. 14 - LUGLIO 2021

SOMMARIO

STORIA DI KARATEMANTOVA
GIAPPONE: DIARIO DI VIAGGIO (7^ PUNTATA).....PAG. 5

CLIO FERRACUTI
LA CAMPIONESSA DELLE FIAMME ORO.....PAG. 7

COBRA GREEN CUP.....PAG. 10

KOBUDO - DI SIMONE REGGIANI.....PAG. 12

IL DIRETTIVO DI KARATEMANTOVA.....PAG. 14

STORIA DEL KARATE DI OKINAWA.....PAG. 16

FOTO RICORDI.....PAG. 17

I NOSTRI TROFEI.....PAG.18

LE AVVENTURE DI KARLOTTA.....PAG.19

LEGO! CHE PASSIONE.....PAG. 20

A SCUOLA CON KARATEMANTOVA.....PAG. 22

CONSIGLI DI LETTURA.....PAG.26

ICHI, NI, SAN, MUSICA!.....PAG.28

LA TIGRE E IL DRAGONE.....PAG.30

CORSI.....PAG.31



STORIA DEL KARATE DI OKINAWA



CONTINUANO LE LEZIONI DI GIAPPONESE CON CRISTINA E ILARIA

NEWS



KARATE 2021 QUALIFICATION TOURNAMENT
OLYMPICS
KARATE 2021 QUALIFICATION TOURNAMENT
CITY: PARIS, FRANCE
DATE: JUNE 11-13, 2021



Una bella notizia da Parigi, direttamente dai tatami del Torneo pre olimpico "wkt", Silvia Semeraro ottiene la qualificazione per i mondiali di Tokyo.

Nella categoria +61 k femminile Silvia Semeraro batte in sequenza 3-2 la serba, 3-1 la croata, 7-3 la slovacca, 1-0 la tedesca e 5-0 la Svizzera, ed accede al girone finale che qualificherà le prime 3 atlete sulle 4 partecipanti..Forza Silviaaaaaa!!

nella foto: Salvo Savio Loria e Silvia Semeraro



Poliambulatori Gerevini
Mi piace 326 "Mi piace"

Poliambulatori Gerevini s.r.l

Via G. Garibaldi, 99, Carpenedolo (BS), 25013 - Tel. +39 030 9697779 - poliambulatorigerevini@gmail.com
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

STORIA DI KARATEMANTOVA

di Cristina Reggiani

TOKYO: DIARIO DI VIAGGIO - 7^a PUNTATA

11/08/2010

Siamo in aereo! Mancano ancora 8 ore e 30 min prima di arrivare a Roma. In Italia sono le 10 del mattino circa...

Ieri mattina siamo stati al tempio d'oro di Kyoto, e ci ha accompagnato Kie (un'altra ragazza giapponese incontrata durante la serata di Ochacaffè). È un tempio situato in mezzo al verde circondato da un laghetto.



Dopo di che abbiamo raggiunto il luogo in cui ci hanno insegnato come avveniva la cerimonia del the al tempo dei samurai. A turno abbiamo impersonificato la parte del padrone che preparava e serviva il the e poi la parte dell'ospite che beveva e ringraziava ammirando la tazza (che a quel tempo rappresentava una pregiata opera d'arte). È stato interessante anche se per noi è stata organizzata una cerimonia riassuntiva di circa un'ora (in realtà durava anche 4 o 5 ore).



Ci siamo poi diretti a un negozio di spade dove alcuni hanno fatto acquisti.
Ieri Kyoto piangeva la nostra partenza... è piovuto quasi tutto il tempo!
Di sera poi abbiamo cenato con alcuni amici giapponesi ma, purtroppo, a causa del ritardo accumulato non tutti sono riusciti a indossare lo yukata (specialmente noi ragazze, dato che è più complicato rispetto a quello dei ragazzi).

La cena è andata bene ma il posto era un po' costoso.



Così abbiamo poi mangiato sushi o ramen in altri ristoranti....



Dopo cena abbiamo terminato la serata spendendo le ultime monetine in sala giochi, a fare foto divertenti o nei combini!



Tornati in stanza era già molto tardi ma dovevamo comunque fare la valigia! Quasi tutti sono quindi andati a dormire molto tardi....

Questa mattina siamo infine partiti dall'aeroporto di Osaka, che si trova in mezzo al mare. La partenza è stata un po' triste, soprattutto quando abbiamo dovuto salutare Marina ieri sera e Silvio e Yoshie stamane.

Ma molti di noi hanno anche voglia di tornare a casa!

Personalmente devo dire che è stato un viaggio veramente speciale e indimenticabile. Infatti ho cercato di trascrivere un po' tutto ciò che abbiamo fatto per non dimenticare (e sicuramente, con tutte le foto e i filmati fatti, il

Giappone resterà nel cuore e nella mente di tutti).



L'organizzazione del viaggio è stata molto buona anche perché Silvio e Yoshie ci hanno accompagnato ovunque (aeroporto compreso) e poi non erano le solite guide noiose dei

musei!!! Scherzi a parte il Giappone è veramente enorme e noi non abbiamo di sicuro perso tempo e abbiamo visto moltissime cose e posti interessanti; il prezzo da pagare è stato forse il fatto di dover correre un po' e spesso non riuscivamo a fare tutto quello che speravamo.

Ma c'è da dire che eravamo un gruppo molto grande e non sempre si poteva accontentare o seguire tutti quanti.

Alcuni hanno avuto difficoltà col cibo, ma in generale abbiamo mangiato molto bene e abbiamo assaggiato

molti cibi tipici del Giappone che sono sicura mancheranno un po' a tutti (anche se ora abbiamo voglia di pizza, spaghetti, lasagne, agnolini e chi più ne ha più ne metta!).

Non nego che il problema della lingua non ci sia stato (anche perché quasi tutti i giapponesi parlano un inglese incomprensibile ma molto divertente!!!), ma si impara a capirsi in qualche modo e ci si diverte ad assistere alle incomprensioni!!

La maggior parte dei giapponesi è anche troppo silenziosa e seria per noi... sono anche molto timidi!

Quindi credo che noi abbiamo portato un po' di allegria e

rumore in Giappone (spesso riconoscevano che eravamo italiani proprio per questo!).

Loro ci hanno lasciato momenti molto belli e alcuni episodi in cui ci hanno dimostrato quanto possono essere gentili e disponibili nei nostri confronti.

Mi mancheranno molti i combini credo e anche i nostri sake party! (o forse mi mancherà proprio il sake!).

Anche i distributori delle bibite in ogni angolo della città! Ma a loro servirebbero più cestini e panchine!!!!

Invece non mi mancherà affatto l'aria condizionata al massimo di tutti i posti al coperto (comprese le cabine della ruota panoramica!) che ci ha fatto ammalare un po' tutti a causa degli elevati sbalzi di temperatura!

Penso sia stata una grande esperienza per tutti!

Il Giappone è un posto meraviglioso anche se non adatto a noi per vivere; troppo affollato e caotico... e forse troppo rigido! Comunque un ottimo posto dove passare

una vacanza indimenticabile e fare esperienze veramente uniche che non dimenticheremo mai!

Speriamo di poter tornare presto in Giappone, magari avendo imparato un po' della loro lingua!!!

Sayonara!!! Cristina.

CONTINUA...



CLIO FERRACUTI

ATLETA DELLA NAZIONALE ITALIANA DI KARATE

Una grande campionessa, molti titoli vinti in carriera, definita "una macchina da guerra". Un onore averla ospite nel nostro magazine.



Ci racconti in breve la tua storia marziale da cintura bianca a oggi? Come hai iniziato?

Ho iniziato quando ero molto piccola, esattamente all'età di 4 anni circa con mio papà, lui è stato il mio primo maestro di vita e di karate.

È iniziato un po' tutto per gioco, perché i miei genitori mi portavano in palestra durante la settimana e mi divertivo con i bimbi dei corsi di karate miei coetanei.

Poi man mano che crescevo, giustamente, il gioco è diventato lo sport che praticavo assiduamente.

Nei giorni dispari facevo karate e negli altri giorni mi dilettao in altri sport come danza, hip hop, nuoto ecc.

Se devo essere sincera mi piaceva il karate però c'era un qualcosa che mi frenava, amavo quando si facevano i giochi ma non impazzivo per i kata, perché mi spegnevano un po'.

Il mio carattere non è mai stato affine ai kata ecco... Quando ho iniziato a indossare le prime protezioni si può dire che non le ho più levate.

Fino ai 12 anni sono stata in palestra con i miei, ho iniziato a fare le prime garette (sempre nei pesi più alti, ah ah ah) e sono cominciate ad arrivare le prime medaglie.

Quando ho iniziato ad avvicinarmi al mondo del kumite, in quel senso mio papà è stato davvero lungimirante, ha creduto fosse meglio, per la mia crescita personale e sportiva, iniziare a farmi allenare in varie palestre, finché le Fiamme Oro non mi hanno accolto nella sezione giovanile e da lì sono ben 13 anni che faccio parte di questa SQUADRA, nonché mia seconda famiglia.

Il tuo palmares? Titoli e podi, compresi gli ultimi....Fantastici!

Il mio palmares... sono stata 2 volte campionessa Europea U21, una volta Vice campionessa Europea u21, 6 volte campionessa d'Italia.

Nella World Karate Ranking della categoria +68kg sono attualmente quarta, e torno da un campionato d'Europa senior con un amaro 5 posto che sapeva di finale.

Come sei entrata nelle Fiamme Oro?

Come ho accennato nella domanda precedente, faccio parte della famiglia fiamme oro da oramai 13 anni, di cui i primi 8 nella sezione Giovanile e gli ultimi 5 come Agente della Polizia di Stato e membro del Gruppo Sportivo delle



Fiamme Oro. Durante la mia carriera sono riuscita a raggiungere alcuni risultati importanti e questi hanno arricchito il mio curriculum utile per diventare effettiva nelle Fiamme Oro, ovviamente tramite un concorso vero e proprio.

Quella che sono ora è anche grazie a tutto questo mio trascorso, ho imparato tanto perché ho sempre avuto grandi esempi sia di vita che sportivi.

In primis i miei genitori, loro hanno fatto il lavoro grande, poi atleti affermati che facevano parte del mio gruppo come: Selene Guglielmi, atleta di spessore mondiale che ho avuto il piacere di ammirare durante la sua carriera, Emanuela D'Aló come amica storica in primis e poi come mio primo capitano, nonché guida, del gruppo giovanile esattamente del gruppo femminile.

Se dovessi parlare di ogni singolo non finirei più perché siamo uno dei gruppi con moltissimi atleti che fanno parte e hanno fatto parte della Nazionale Italiana, quindi questo mi fa essere ancora più fiera e orgogliosa di farne parte.

Quando ho realizzato il sogno di diventare effettiva e fare della mia passione un lavoro vero e proprio ho iniziato la mia maturazione sia personale che atletica, questo mi ha permesso di essere un'atleta d'élite performante a livello mondiale.

Le Fiamme Oro mi hanno dato una preziosa possibilità e ne sarò per sempre grata.



Solo kumite o hai praticato anche Kata?

Allora premetto che non ho mai avuto una grande attitudine nel kata, però quando ero ancora piccola l'ho praticato, ho fatto delle gare.

Sapevo con certezza che non era ciò che faceva per me! Non sarei mai stata la Viviana Bottaro del kata ecco.

Mi piace tanto vederli perché li ritengo affascinanti, ma non rispecchiano ciò che sono.

Due parole sui tuoi allenatori e maestri...

I miei mastri... beh io ne ho avuti due:

il primo mio papà, lui è stato il mio mastro di vita che di tatami. Ciò che sono ora lo devo in parte a quello che mi ha insegnato e ad alcune sue scelte che non tutti avrebbero fatto.

Lui, con tanta pazienza, mi ha portato ad un livello competitivo e mi ha saputo lasciar andare solo per far migliorare e diventare ancora più di quel che ero già.

Non finirò mai di ringraziarlo e se posso, anche con questo articolo, voglio poter dire a tutti quanto io stimo e sia orgogliosa di mio papà.

Quando ho avuto il piacere di far parte del settore giovanile

delle fiamme oro, sono stata seguita da subito da uno dei più forti allenatori d'Italia Cristian Verrecchia.

Che dire... lui oltre ad essere il mio coach da più di 13 anni è stato ed è un punto di riferimento per tutti e per me.

La sua dedizione e l'energia ma soprattutto passione che pone in quello che fa non si potrebbe quantificare perché è tanta e irrefrenabile.



Oltre a tutto questo, è stato un esempio anche di vita, per questo lo reputo come un secondo padre. Ci terrei a ringraziare anche lui, perché di battaglie ne abbiamo fatte tante sia vinte che perse e nonostante tutto ha sempre Continua a credere in me.

Mi auguro, reduce dalle ultime gare, di riuscire a riscattarmi.

prossimi obiettivi?

Sicuramente il mondiale a Dubai, poi altre Premier League a cui parteciperò per chiudere l'anno! Prospettive chiare non ne ho, ma cerco di prefissarmi degli obiettivi e di lavorare duramente per raggiungerli giorno per giorno.

Puoi fare un saluto ai tuoi sostenitori e agli atleti di Karatemantova?

Un saluto a tutti i seguaci di Karatemantova e grazie a voi per avermi dato la possibilità di fare questa intervista. *Clio Ferracuti*



Affittacamere e appartamenti

Casa Lorelei

Di M.Fulvia Rossi

RIOMAGGIORE (SP)

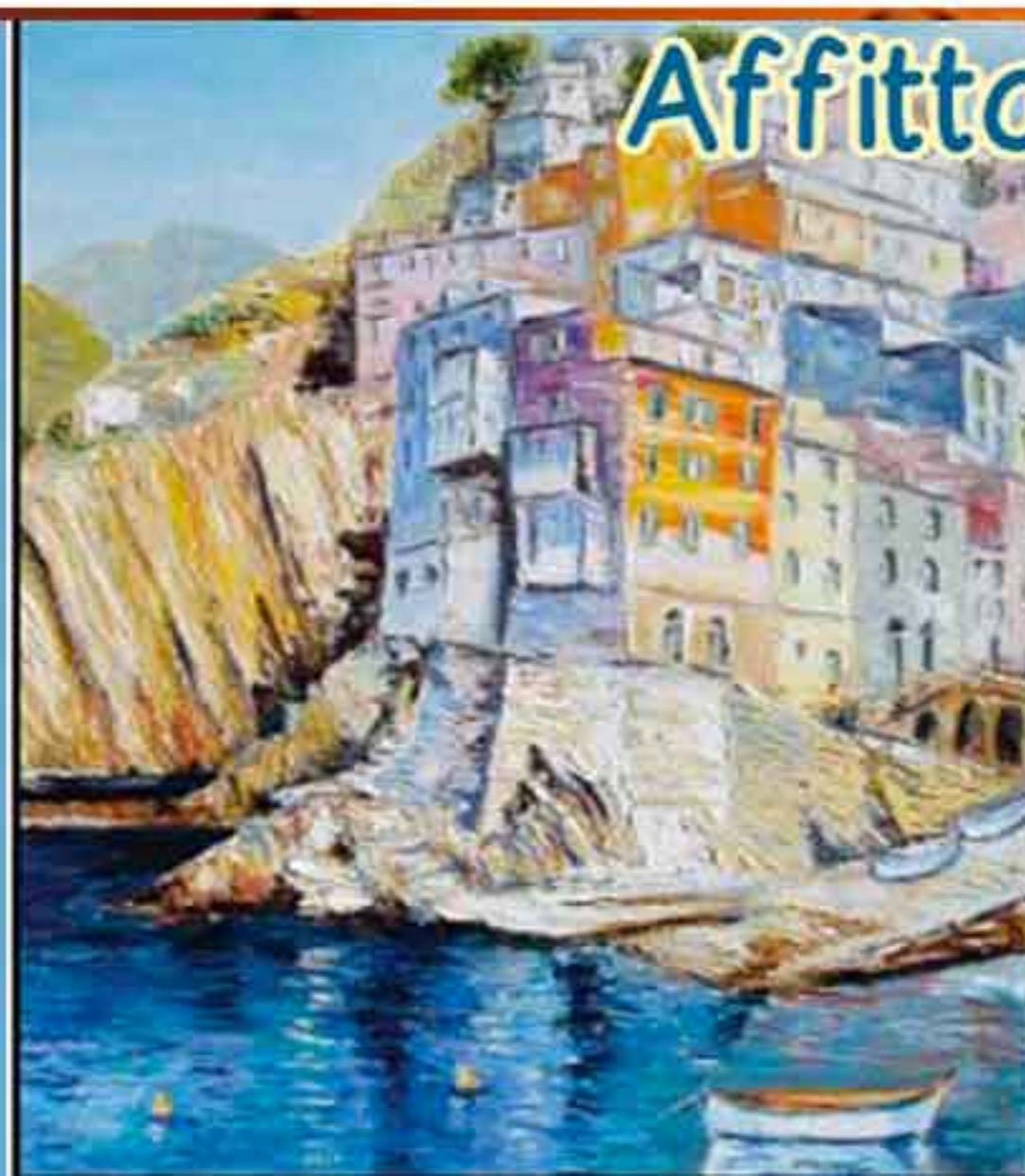
CINQUE TERRE

via Telemaco Signorini 609

+39 346 6221259

casalorelei@tiscali.it

www.casalorelei.it



KOBRA GREEN CUP

DOPO PIÙ DI UN ANNO LA PRIMA GARA IN PRESENZA



Dire "buona la prima" è sicuramente un grande eufemismo. Eccezionale, entusiasmante come una grande gara nazionale, emozionante come non mai.

Questi i semplici aggettivi che hanno accompagnato questa gara di karate denominata "Kobra Green Cup", la gara della ripartenza. La prima gara CSI di karate in assoluto post covid a livello nazionale, ha accompagnato la Giornata del 13 giugno a Soave di Porto Mantovano con la co-organizzazione di KarateMantova ASD, Polisportiva Soave 90, Centro Sportivo Italiano e la collaborazione del bar Freedom di Soave.

Un numero contingentato di atleti e società sportive ha fatto sì che fossero rispettate tutte le normative e i protocolli di sicurezza ma anche gli atleti, con molto ordine e rispetto, hanno collaborato alla bellissima riuscita di questa gara dimostrativa.

"La gara della ripartenza".

Come ha ricordato il M° Davide Reggiani per lui il karate è iniziato proprio con la polisportiva Soave 90 e questa gara è una rinascita dopo la pandemia nello stesso luogo dove il suo percorso marziale è partito. Il presidente della Polisportiva Soave, Enrica Cortesi, che ha fortemente voluto la realizzazione di questa manifestazione, ha poi ricordato che questa iniziativa è legata al supporto del piccolo Leonardo al quale sono stati devoluti i ricavi della seconda parte della giornata.

Il dopo gara è stato ugualmente bello e comunitario con una risottata tutti insieme, un momento di comunità che da tempo aspettavamo. Un grazie alle tre società presenti con gli atleti in gara, Karatemantova ASD con i ragazzi provenienti da Mantova, Goito, Marmirolo, Pozzolo, Carpenedolo, Sustinente e Verona e poi la Jesus Accademia 2 due da Lonigo (VI) e la WMAC Italia da Ferrara. Le gare si sono svolte con tutti i canoni regolamentari, dalla somma dei due Kata presentati alla tipologia di Kata e alle somme dei punteggi. Pur essendo dimostrativa nulla sfuggito agli ufficiali di gara che hanno valutato come se fosse una prova di campionato.

Poi medaglia d'oro per tutti e tutti felici di aver finalmente ripreso una normalità che tanto mancava, un grazie a tutti!



TROFEO CITTÀ DI VERONA

Campionato Interregionale CSI

In una caldissima giornata si è svolto presso il palasport Consolini di Verona l'interregionale di karate finalmente in presenza. Pubblico al 25%, accessi ad orari differenziati su pochi tatami, circa 100 atleti si sono incontrati per la prima volta in presenza. Karatemantova ha partecipato con un piccolo drappello di atleti alla gara ma i risultati sono stati ottimi!

Nel kata individuale grandissime prestazioni di Vitiello Princess Amalia, Alves Giulia e Cipriani Sonia che vincono l'oro; argento per Garavello Christian e Martinelli Chiara Adele alla sua prima gara in presenza e bronzo per Gabriele Desiderio unica cintura arancio in una categoria di verdi e blu. Oro ancora per la coppia Martinelli Chiara Adele-Thomas Lars Magro che sbaragliano letteralmente tutte le altre coppie. Un piccolo bottino che è diventato un piccolo tesoro e che segnala lo stato di ottima salute degli atleti di Karatemantova reduci da una stagione difficile ma di continuo allenamento. Ora si parte con gli esami di kiu in tutte le palestre e il 17 luglio una new entry con una gara sulla spiaggia al Lido di Spina organizzata da WMAC Italia società CSI.

Estate di riflessione per preparare la prossima stagione con allenamenti agonistici e con il Campus ad Auronzo di Cadore sulle Dolomiti con le tre società Karatemantova, Jesus Accademia 2 e WMAC Italia a fine agosto.

Karatemantova continua a ricostruire e a pianificare fino già a dicembre 2021 con eventi in programma di cui parleremo più avanti. Come dice sempre l'amico e grande campione oggi grande dirigente internazionale WKF, Davide Benetello... TIKIL This Is Karate i Like!



CHINALI901

bici e riparazioni dal 1901

Via Aldo Moro n.3 | Mantova

☎ 0376 325249 📞 393 6948200 ✉ chinalicicli@gmail.com



KOBUDO

a cura di
Simone Reggiani

古
武
道
KO
BU
DO



Questo mese vi mostriamo una raccolta fotografica di uno stage tenuto a Goito nel 2017 con il M° Franco Ponchioli cn 7° Dan Italy Shibu Cho OKDR.

Il kobudo tornerà dalla prossima stagione più forte di prima a Marmirolo, Goito e Mantova!



古武道



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

KARATEMANTOVA TEAM
Karate Shotokan Kobudo di Okinawa
空手道 古武道

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

IL DIRETTIVO DI KARATEMANTOVA

IL DIRETTIVO DI KARATEMANTOVA



In questo lungo e intenso anno di pubblicazioni del Nostro Magazine ci siamo occupati di molti atleti, di molti campioni, di grandi e veri amici. Abbiamo parlato di film, di lego, abbiamo condiviso idee, progetti, speranze e lockdown...ma non ci siamo mai persi d'animo e questo perchè Karatemantova vanta un pool direttivo di Maestri e Istruttori ai quali non è mai sfiorata l'idea di doversi fermare, neanche per un attimo. In questo numero di luglio ve li vogliamo presentare....Osu "Maestri"!

Karatemantova è stata fondata nel 2005 proveniente dalla realtà più multisport della Polisportiva Soave 90. All'inizio i fondatori furono Daniela Braglia, Davide

Reggiani, Matteo Torosani, Gianluca Balasina, Andrea Antonelli e Zaira Gerevini.

L'attuale direttivo eletto è composto da:

Daniela Braglia Presidente - **Maurizio Rossato** Vicepresidente - **Andrea Antonelli** Segretario

Davide Reggiani Consigliere e Direttore Tecnico - **Simone Reggiani** Consigliere e resp. settore Kobudo

Zaira gerevini Consigliere e Vice Direttore Tecnico - **Nicola Bonardi** Consigliere e responsabile Agonisti

Un team che lavora assiduamente e coordina altre figure nate attorno alla società altrettanto preziose come lo staff istruttori, lo staff del magazine, lo staff responsabile dei bandi. Questa carrellata fotografica deve far conoscere a tutti queste figure. Oggi il direttivo e nei prossimi numeri presenteremo gli altri vari settori della società.



DANIELA BRAGLIA



MAURIZIO ROSSATO



ANDREA ANTONELLI



DAVIDE REGGIANI



SIMONE REGGIANI



ZAIRA GEREVINI



NICOLA BONARDI

LA STORIA DEL KARATE DI OKINAWA



La storia del karate nasce, secondo la storia più accreditata, in una piccola lingua di isole che collegano le isole maggiori del Giappone meridionale alla faja isola sotto le coste cinesi di nome Taiwan. I giapponesi indicano queste isole col nome di Isole Ryukyu. La più grande ed importante di esse è l'isola di Okinawa.

LA STORIA DI OKINAWA

Nel periodo in cui le Arti Marziali cominciavano a svilupparsi il popolo di Okinawa viveva in modo molto semplice sostenuto da una forma di agricoltura rozza, dalla pesca e dallo sfruttamento delle conchiglie marine per l'artigianato e come monete di scambio. Tuttavia, le continue invasioni militari da parte del Giappone che durarono dal sesto al nono secolo D.C. stimolarono, per cause di forza maggiore, il popolo nativo ad organizzarsi in gruppi di villaggi comandati da singoli capi.

Si crearono così, verso il 1340, tre regni rivali ed Okinawa si ritrovò disunita.

Dieci anni più tardi, il più grande di questi regni iniziò relazioni politiche ed amministrative con la Cina, relazioni che furono ufficializzate nel 1372 dallo stesso Imperatore cinese.

Attraverso questa alleanza, gli abitanti di Okinawa, come del resto tutti i popoli vicini alla Cina, tranne i Giapponesi, mandavano delegazioni con regolari cadenze annuali verso la patria madre con tributi ed onori per l'Imperatore.

Alcuni nobili appartenenti a tali delegazioni avevano diritto a proseguire il loro cammino dalla costa fino alla corte imperiale.

Alcuni giovani principi si iscrissero alle scuole create per studenti stranieri a Pechino, dove poterono apprendere la cultura, l'arte e le scienze cinesi.

In tal modo molti abitanti di Okinawa divennero ospiti abituali della Capitale e della vita di corte in Cina, imparandone le tradizioni. Nel 1429, Okinawa fu unita sotto un unico regno e nacque la sua prima dinastia (Sho).

Fu questa la premessa del periodo d'oro della storia di Okinawa.

I marinai ed i commercianti di Okinawa visitarono dunque non soltanto la Cina ed il Giappone, ma tutti i porti dell'Asia orientale, fattore che ebbe influenze estremamente importanti per lo sviluppo delle arti marziali e per la loro storia.

IL DIVIETO DI USARE LE ARMI

Un fatto di assoluto rilievo storico fu la caduta della dinastia Sho, verso il 1470, che creò un periodo di turbolenza politica e caos che finì solamente con l'avvento della nuova dinastia, sempre Sho, nel 1477. Il nuovo monarca, Sho Shin, dovette affrontare i nobili cavalieri della Guerra che erano saldamente protetti nei loro castelli lungo l'isola.



Una delle prime norme introdotte dal monarca fu quella di bandire il trasporto d'armi da parte di chiunque, nobile o contadino.

La seconda norma del re fu quella di sequestrare tutte le armi del Paese e custodirle sotto sorveglianza continua nel proprio castello a Shuri.

Infine ordinò a tutti i nobili, ora disarmati, di andare a vivere vicino a lui nella capitale del Paese.

E' interessante notare come questa politica di disarmare e poi "spodestare" i nobili ribelli di Okinawa anticipa scelte analoghe

fatte successivamente dal Giappone.

Infatti stesse norme nacquero negli editti di spada di Toyotomi nel 1586 e negli ordini dello Shogun di Tokugawa dove tutti i Signori della Guerra dovettero raccogliersi attorno a lui nella Capitale nel 1634. E' un fatto, tuttavia, che lo Shogun non obbligasse, nonostante la natura intricata delle relazioni tra Cina e Giappone, gli abitanti di Okinawa ad interrompere le loro relazioni tributarie con la Cina.

Al contrario, lo Shogun forzava gli abitanti di Okinawa a mantenere una facciata di fedeltà assoluta verso i cinesi.

Qualora fossero sopraggiunti diplomatici dalla terraferma, i sovrani giapponesi avrebbero nascosto se stessi e tutto ciò che potesse tradire la loro presenza sul territorio.

I contatti indiretti con la Cina, di cui i Giapponesi avevano bisogno, venivano dunque mantenuti attraverso Okinawa, anche se di fatto il benessere economico e l'indipendenza politica dell'isola di Okinawa dipendevano dal Giappone. Siamo nel 1609.

Resta comunque il fatto che dopo il 1609 i giapponesi mantennero le regole che impedivano il possesso e l'uso di armi e la nobiltà isolana continuò a rimanere segregata nella città di Shuri.



I Samurai giapponesi, peraltro, potevano trasportare armi anche ad Okinawa.

Tale divieto esteso solo agli abitanti nativi dell'isola restò valido anche durante i periodi successivi della storia del Paese.

Napoleone, infatti, nel 1816, nell'udire che vi era un piccolo Paese di nome Okinawa dove il popolo girava disarmato esclamò: "Non riesco a capire come possa esistere un popolo disinteressato alla Guerra...."

Oggi, ad Okinawa, i più grandi Maestri di Karate ritengono che il divieto per le armi posto dal loro primo Re fu atto di grande saggezza e non di oppressione.

FOTO/RICORDI

...QUESTO MESE UN BEL RICORDO PER IL NOSTRO MAESTRO DAVIDE...
QUANDO HA RICEVUTO LA "BENEMERENZA" DIRETTAMENTE DAI VETERANI DELLO SPORT,
ENTE RICONOSCIUTO DAL CONI.



COPRI-MASCHERINE o MASCHERINE in cotone personalizzate!

COPRI-MASCHERINA uno strato cotone da indossare
sopra una mascherina medicale

o **MASCHERINA** doppio strato cotone con TNT interno

Realizzata a mano con possibilità
di personalizzazione con stampa
di loghi, disegni o scritte!

Lavabile (anche fino a 60°)

NON certificata

crikami
DI REGGIANI CRISTINA

Hand
made



Per privati, adulti e bambini
aziende e attività commerciali

A ognuno quella che desidera! Tante stoffe e fantasie.. Per colorare le vostre giornate...
Sono tutte fatte a mano, e completamente personalizzabili!
Ditemi come vi piace e la creeremo insieme!

Info e costi: info@crikami.it

I NOSTRI TROFEI

LIGNANO SABBIADORO CAMPIONATO NAZIONALE 2007
SECONDI CLASSIFICATI



Agenzia Agricola Beccari Mario

legna da ardere - pellet di prima qualità
ferramenta - mangimi - tutto per il giardinaggio
consegnamo legna e pellet a domicilio

offerte tutto l'anno

Via Montanara Sud N°153 Pilastro di Marcaria 46010 Mantova
Tel. 037696481 - cell. 3383172539 - mail fkybec@tin.it



LE AVVENTURE DI KAR-LOTTA

storyboard thomas magro
disegni cristina reggiani

KAR-LOTTA FA IL BUCATO....



LE ULTIME PAROLE DELLA MAMMA: MI RACCOMANDO, NON MESCOLARE I BIANCHI CON I COLORATI



IMPROVVISAMENTE SUONA IL TELEFONO.....



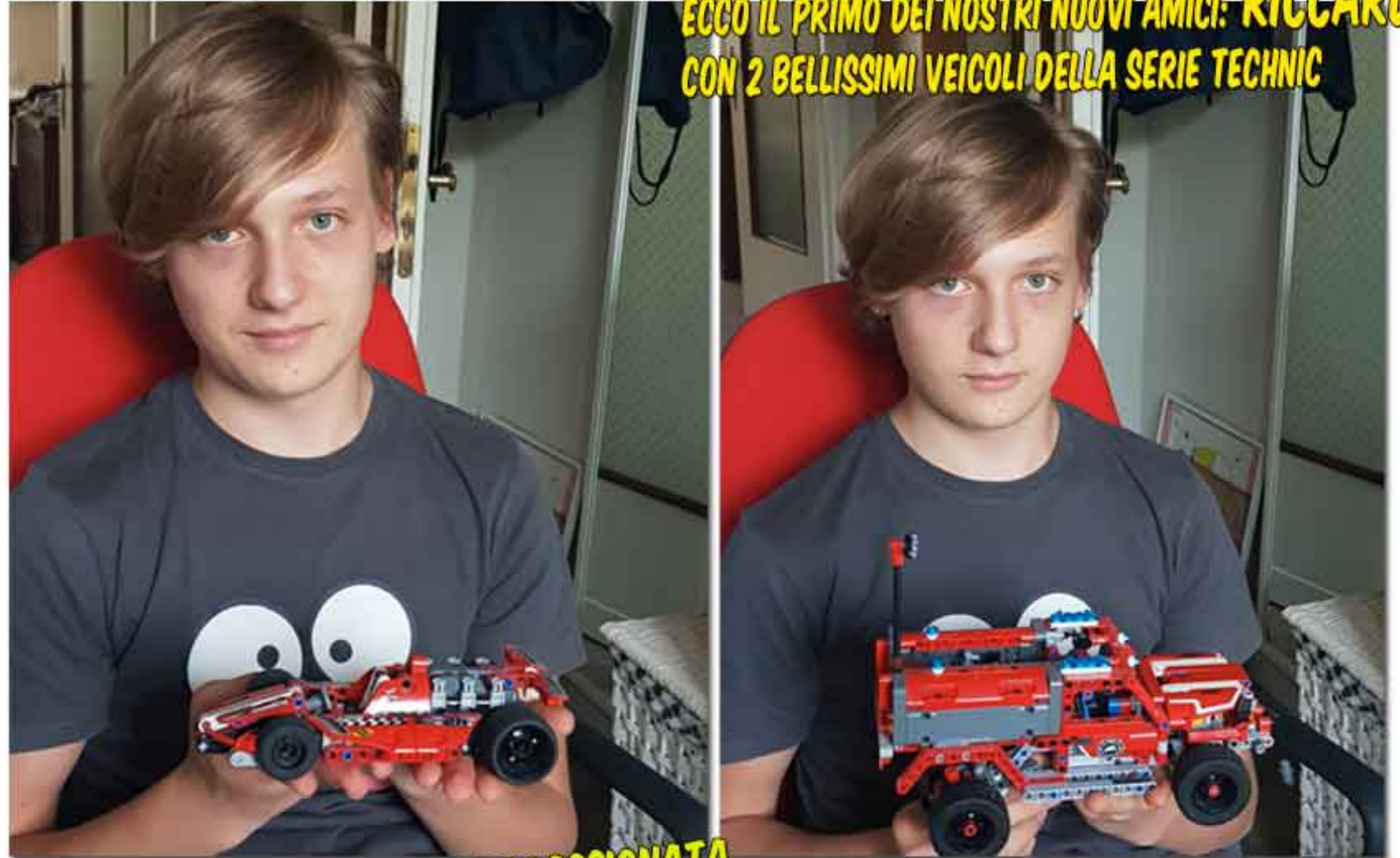
LEGO! CHE PASSIONE

di Thomas Magro



Bentornati a tutti! Questo mese ci sono molte novità. Prima di tutto abbiamo finalmente nuovi amici che, attraverso foto bellissime, si uniscono a noi, poi vi segnalo la nascita del club "**Mantua Bricks**", lo trovate su Facebook, iscrivetevi, mettete un "Mi Piace", lo aggiorneremo giorno per giorno, ci saranno un sacco di idee...abbiamo in cantiere un progetto che sicuramente tutti apprezzeranno, restate collegati.... Da quando abbiamo cominciato le prime gare in presenza mi piace pensare che torneremo a viaggiare per fare le nostre gare in sicurezza, cosa c'è di meglio di un treno ad alta velocità per rappresentare il "viaggio". A me piacciono molto le ferrovie con radiocomando di Lego City.

ECCO IL PRIMO DEI NOSTRI NUOVI AMICI: RICCARDO CON 2 BELLISSIMI VEICOLI DELLA SERIE TECHNIC



E POI LEON, UNA BELLISSIMA COMPOSIZIONE CON MINIFIGURES IMPEGNATE IN UN SALUTO "MARZIALE", BRAVISSIMO!!!

ROSSELLA, UNA GRANDE APPASSIONATA, CI PRESENTA IL PALAZZO VULCANICO DI JESTRO DELLA SERIE "NEXO KNIGHTS"



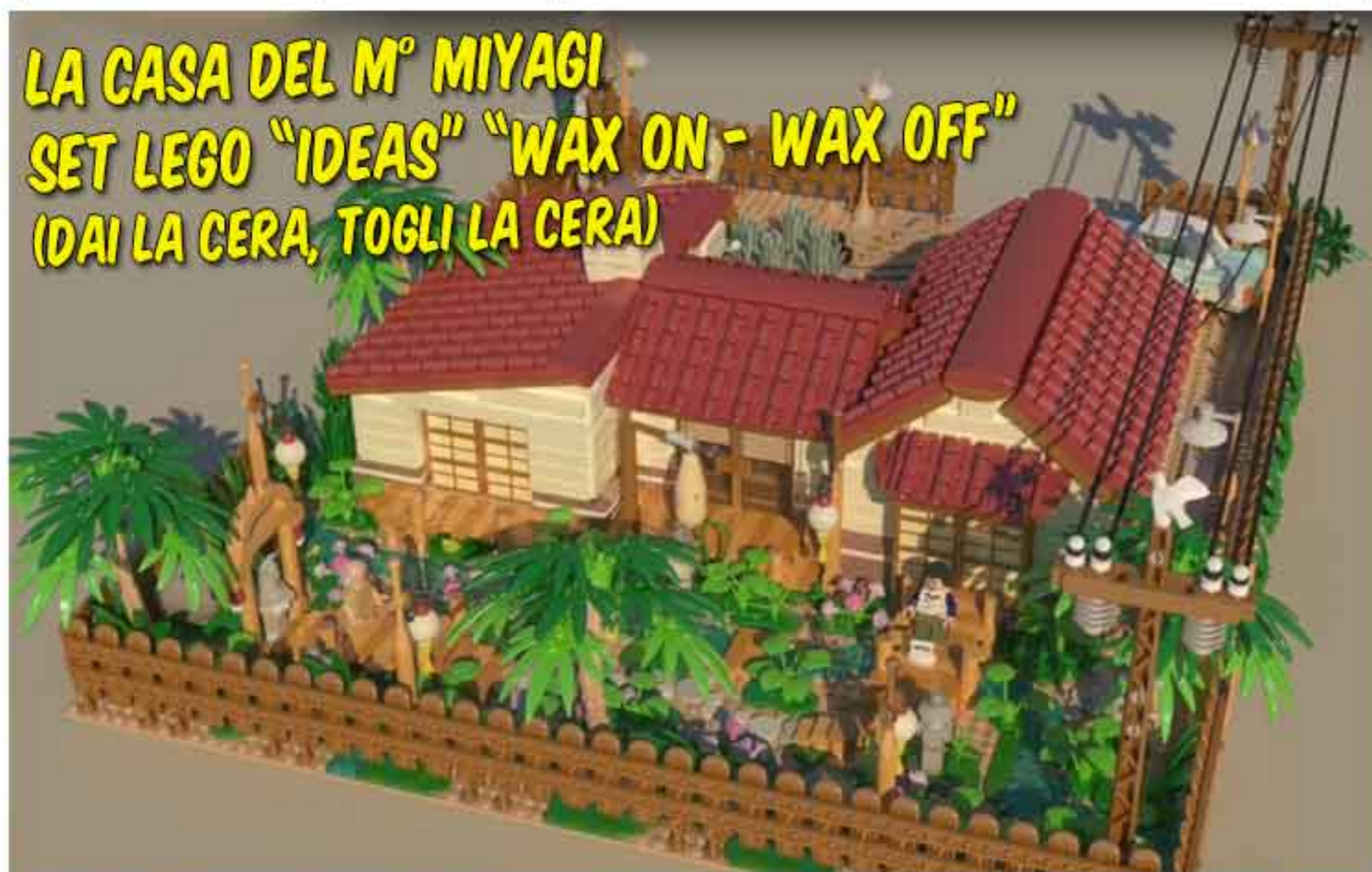
E ANCORA MARCO DA SUSTINENTE CHE CI PORTA A HOGWARTS CON HARRY POTTER E TUTTI I SUOI AMICI.....



LUI INVECE È CHRISTIAN, UN AFFEZIONATO "VECCHIO AMICO" CHE TRA LEGO CITY E MACCHININE VARIE CI MANDA SEMPRE BELLE FOTO..

Questo mese vi mostriamo un Lego Set, scovato dal nostro Lego Master ufficiale "Davide" che sarebbe quasi quasi da acquistare e posizionare in una bacheca all'ingresso del Nostro "Dojo"...chissà se un giorno...!

**LA CASA DEL M° MIYAGI
SET LEGO "IDEAS" "WAX ON - WAX OFF"
(DAI LA CERA, TOGLI LA CERA)**



Karate Kid

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **LA PREVIDENTE** LP

di Bottini Andrea

Bottini Andrea & C. S.A.S. - Via Cisa, 95 - 46030 Cerese (MN) - Tel. 0376 281426

Lego Division!
tante idee con la
stoffa lego!

richiedi informazioni
a info@crikami.it



**RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET
a MANTOVA**

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!

Crikami
di REGGIANI CRISTINA

www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...

sacca scarpe
o porta-lego



Creiamo insieme quello
che più vi piace!

segui Crikami sui social
per rimanere aggiornato!



mascherine



astucci

A SCUOLA CON KARATEMANTOVA

di Ilaria Truzzi e Cristina Reggiani



動物 DOBUTSU GLI ANIMALI IN GIAPPONE

Proseguiamo il nostro cammino nella lingua e cultura giapponese dedicando questo numero al mondo degli animali in Giappone!

Ci soffermiamo in particolare sul forte legame tra gli animali e la mitologia.

In Giappone ci sono alcuni animali considerati sacri, protagonisti di leggende popolari e credenze che vengono tramandate e mantenute tutt'oggi. Infatti troviamo moltissime statue o simboli in tutto il paese che richiamano appunto questi animali, ma anche decorazioni su tessuti, su tappezzerie e nell'arte. Tantissime sono poi le menzioni nei film, negli anime (cartoni animati giapponesi) e nei manga (fumetti).

KITSUNE - le volpi dal potere di cambiare le loro sembianze

Nella mitologia giapponese le volpi possiedono una lunga vita, una straordinaria intelligenza e poteri sovranaturali.

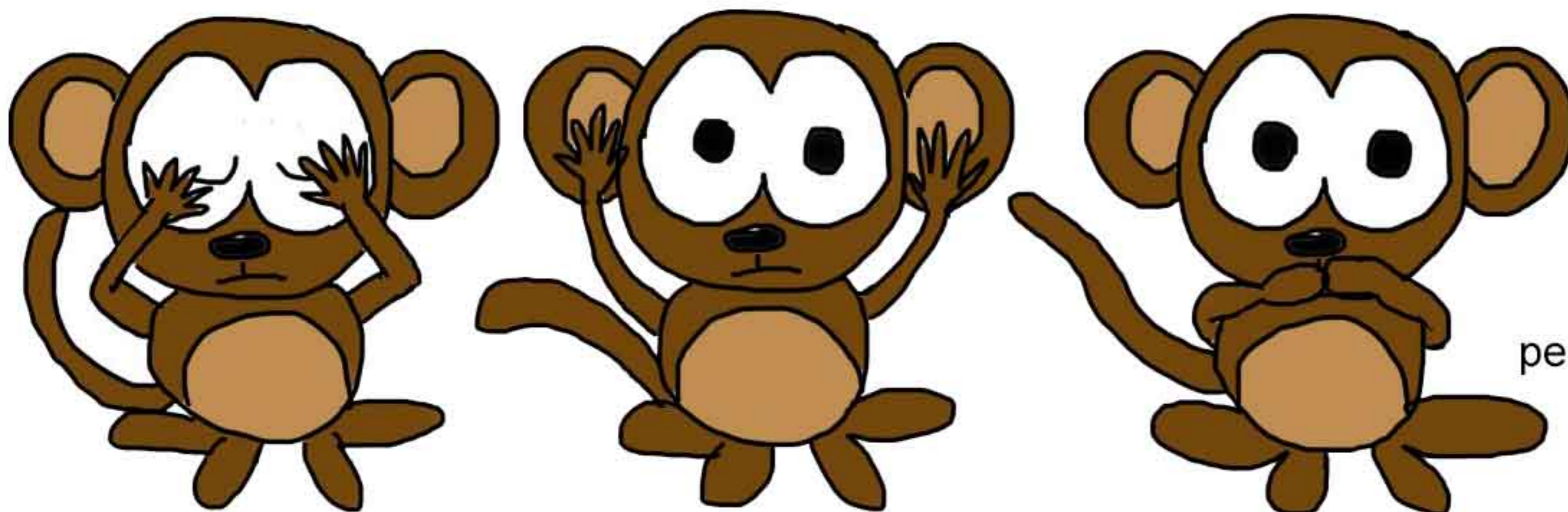
Sono dei mutaforma (bakemono) e si trasformano spesso in uomini anziani, belle donne o giovani ragazze.

Col passare degli anni, acquisiscono saggezza e forza e spuntano a loro più code: quando una *Kitsune* arriva ad avere nove code (il massimo), il suo pelo diventa bianco, argenteo o dorato e prende il nome di *Kyuubi no Kitsune* (Volpe a Nove Code), che è un essere leggendario molto famoso in tutto l'est asiatico.

Possono essere distinte in due diverse categorie: kitsune divine, chiamate "zenko" (sono i messaggeri di Inari, il kami del riso e della fertilità, oltre che dell'agricoltura, dell'industria e delle volpi stesse, che fanno da tramite tra il mondo degli esseri umani e quello delle divinità), e kitsune comuni o selvatiche, chiamate "nogitsune" (sono esseri che si divertono a prendere in giro gli esseri umani. Possono possedere gli spiriti delle persone vive per farle agire sotto la loro influenza o ingannarle e derubarle).



SARU - la scimmia mediatrice tra Dei e uomini



In antichità si credeva che la scimmia fosse protettrice dei cavalli e mediatrice tra gli Dei e gli umani, capace di scacciare gli spiriti maligni per aprire la strada alla buona sorte.

Il santuario di Toshogu a Nikko, raffigura 3 scimmie sagge.

Una si copre la bocca, una le orecchie e una gli occhi.

Rappresentano una saggezza antica, che risale fino a 2500 anni fa.

Il cuore di questa saggezza, può essere riassunto in tre fasi: non parlare del male (Iwazaru), non vedere il male (Mizaru), non sentire il male (Kikazaru).

Esiste poi un amuleto giapponese chiamato Sarubobo, che significa cucciolo di scimmia.

Sono bamboline dalla forma umana e di colore rosso, prive di volto, costruite in più formati e misure.

Tradizionalmente, i sarubobo sono doni fatti dalle nonne verso i nipoti, ma possono anche essere donati come auspicio per un matrimonio felice e figli buoni ad una figlia maritata da poco.

MANEKI NEKO – il gatto porta fortuna



Nel Sol Levante i gatti furono onorati e ricercati non solo per la loro utilità ma come propiziatori della fortuna e per la bellezza e l'eleganza del loro aspetto. Da sempre il gatto ha avuto un ruolo centrale nella cultura nipponica e nelle tradizioni di questo popolo. Erano sempre presenti nei templi buddisti poiché erano considerati messaggeri celesti. Ma, oltre ad assolvere questi alti ruoli spirituali, i gatti avevano il compito di salvaguardare dai roditori i rotoli di seta delle sacre scritture.

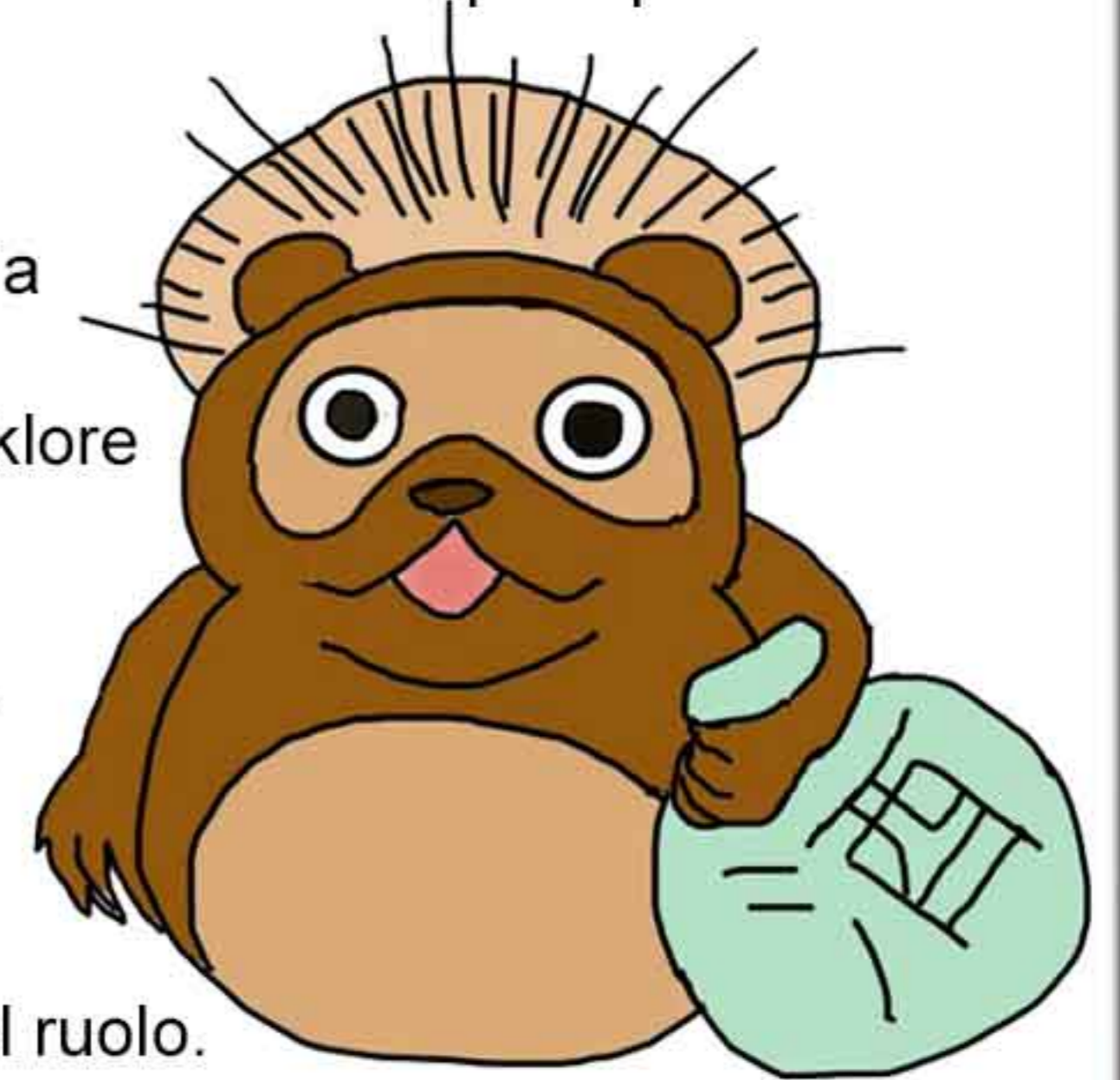
Il Maneki Neko è una statuetta, un talismano a forma di gatto che ha una zampa alzata. Letteralmente *maneki* significa invito, cenno, e *neko* significa gatto, quindi gatto che fa un cenno o invito. Può avere diversi colori, ma la particolarità è data anche da quale zampa solleva: quello con la zampa sinistra alzata richiama i clienti, quello con la zampa destra sollevata porta prosperità. I caratteri rappresentati sulla moneta d'oro, *senmanryo* (千万両, indica una cifra ingente di denaro) sono di buon auspicio per le finanze.

TANUKI – il cane procione

Hanno un muso appuntito e occhi cerchiati di pelliccia scura. Nonostante la loro piccola taglia, sono animali molto voraci e hanno da sempre creato problemi all'uomo. Forse per questo motivo sono entrati a far parte del folklore giapponese nei secoli e sono considerati malvagi e astuti con poteri sovranaturali e un'irresistibile voglia di fare dispetti agli umani.

Come le volpi kitsune, anche il tanuki è ritenuto capace di mutare forma e d'ingannare gli uomini con ogni sorta di travestimento: può prendere le sembianze di una bella donna, di un monaco viandante, di un mercante ma anche di oggetti di uso comune. Il tanuki come lo conosciamo oggi ha caratteristiche molto diverse da quello del passato, sia nell'aspetto che nel ruolo.

Il folklore lo vuole raffigurato come un procione antropomorfo di grossa stazza, con una pancia enorme e altre parti sproporzionate, simboli di abbondanza e prosperità. Viene inoltre raffigurato con in testa un cappello di paglia e una bottiglia di sakè sotto il braccio.



Tra gli altri animali considerati sacri troviamo il **gallo** che infatti può vagare libero ed entrare nei templi shintoisti, in cui si ritiene che il loro verso mattutino sia un richiamo alla dea Amaterasu. In astrologia giapponese, il simbolo del gallo è associato all'abilità nelle arti marziali, probabilmente ciò è dovuto alla tradizione dei combattimenti dei galli nella cultura giapponese.

Anche i **cervi** sono sacri in Giappone. A Nara, i cervi vagano liberi e sono diventati una parte dell'economia della città, dato che i turisti vengono invitati a comprare il cibo per darlo a questi animali. Sono considerati di buon auspicio.

La **giraffa** prende il nome da una creatura mitologica chiamata "Kirin". Si credeva che Kirin avesse poteri magici e potesse donare benessere e serenità. Simbolicamente la giraffa in Giappone è l'equivalente dell'unicorno occidentale, quindi avvistare un kirin porta fortuna.

I **draghi** in Giappone sono una forza benevola, a differenza dei draghi presenti nelle fiabe occidentali. Originariamente rappresentati come protettori, si pensa anche che i draghi portino ricchezza e successo. Il drago giapponese è simile al drago cinese. L'unica differenza è che il drago giapponese viene rappresentato con tre artigli e non cinque come quello cinese.

Quali sono gli animali domestici più comuni in Giappone?

Nel paese del Sol Levante gli animali domestici superano di gran lunga il numero di bambini giapponesi fino a 15 anni. Statisticamente, una famiglia su due possiede un animale domestico.

I **cani e i gatti** sono i più comuni. Il **cane** (犬 – Inu) non ha rivali. È infatti l'animale domestico più diffuso in assoluto in Giappone. Tra le razze più famose troviamo Akita Inu, Shiba Inu, Shikoku Inu, Hokkaido Inu e Kishu Inu. Oltre a questi esemplari giapponesi, è diffuso anche il Chin Giapponese che in passato era apprezzato dalle dame di corte come animale da compagnia.

Apriamo una parentesi su uno dei cani più famosi, Hachi (che significa 8), conosciuto come Hachiko, che era un cane di razza Akita noto in tutto il mondo per la sua estrema fedeltà verso il suo padrone. Dopo la morte improvvisa del padrone, Hachi si è recato per 10 anni alla stazione di Shibuya ad aspettare il suo ritorno. Quando l'8 maggio 1935 Hachiko morì la notizia del suo trapasso venne trasmessa dai maggiori quotidiani e dai telegiornali e al Giappone parve di aver perso un amico. La lealtà di Hachiko venne celebrata con una statua realizzata da Teru Endo, (che si trova tutt'ora a Shibuya) e il cane venne infine seppellito nel cimitero di Aoyama, a fianco dell'uomo che non aveva mai smesso di aspettare.

La sua storia ha ispirato un film (intitolato appunto Hachiko, con Richard Gere).

Dopo i cani vengono ovviamente i **gatti**.

Sono molto amati fin dagli anni 1000, quando erano gli animali da compagnia preferiti dai cittadini più nobili.

Oltre a cani e gatti sono diffusi anche i **conigli** (preferiti in genere da donne che vivono da sole o che non vogliono avere figli), i **volatili** ed i **rettili**, ma possiamo trovare anche gli **insetti**. Negli anni 80 l'idea di avere insetti come animali domestici divenne una vera e propria moda per i bambini giapponesi, soprattutto nelle zone di campagna. I giapponesi sembrano preferire gli scarafaggi della sottofamiglia dei Dinastini (*Dynastinae*), a cui appartengono esemplari come il cervo volante e gli scarabei rinoceronte. Questa moda deriva forse anche dalle dimensioni ridotte di molti appartamenti che non possono di certo ospitare animali, oppure dal fatto che in media i giapponesi lavorano moltissime ore e non possono dedicare tempo a un animale.

Per tutti gli amanti degli animali che non possono averne uno nella propria casa, sono nati infatti i Pet-café, locali specializzati molto diffusi in Giappone dove si ha l'opportunità di giocare appunto con gatti o altri animali mentre ci si rilassa al bar.

Tra le versioni più particolari troviamo gli Hedgehog-café dove si possono nutrire e accarezzare tenerissimi ricci o gli Owl-café, dove puoi prendere un caffè in compagnia di gufi di tutti i tipi.

LA FESTA DEL MESE

"TANABATA"



Una delle feste più belle e sentite e importanti in Giappone è il Tanabata (七夕), la settima notte.

Si tratta della prima festa dell'estate e si festeggia il 7 luglio.

Il nome Tanabata è molto antico e deriva probabilmente da una cerimonia di purificazione shintoista, nella quale una miko tesseva una veste su un telaio e la offriva poi alla divinità per proteggere il raccolto dalla pioggia e far sì che fosse abbondante.

Questa miko veniva chiamata tanabatsume (棚機つ女, donna del telaio).

La festa si rifà ad un fenomeno astronomico ed una leggenda popolare in cui si festeggia il ricongiungimento delle divinità Orihime e Hikoboshi rappresentate dalle stelle Vega e Altair. Secondo la leggenda questi amanti furono separati dalla Via Lattea potendosi

incontrare soltanto una volta all'anno, il settimo giorno, del settimo mese lunare del calendario lunisolare.

In questo giorno speciale si crede si possano avverare i desideri, le persone indossano gli Yukata (浴衣) e si recano nei giardini o in altri luoghi all'aperto che illuminano con le luci delle zen-washi (lanterne di carta).

Per l'occasione preparano delle decorazioni speciali, fogliettini di carta chiamati tanzaku (短冊) che simboleggiano i fili di seta intrecciati dalla divinità Orihimesui, sui quali scrivono i loro desideri sotto forma di preghiera o poesia.

Queste decorazioni sono appese alle foglie degli alberi di bambù sperando che i desideri vengano esauditi. E' un'usanza molto comune soprattutto tra i giovani che chiedono di trovare l'anima gemella, di aver fortuna nel lavoro e nella vita e di avere successo negli esami scolastici.

Il simbolo del Tanabata è il bambù, che viene usato per adornare le porte delle abitazioni, con appositi ramoscelli che è possibile comprare un po' ovunque ed in alcune zone, si usano le foglie per farle galleggiare sui fiumi insieme alle lanterne di carta colorate.



1° CAMPUS ESTIVO 2021

AURONZO DI CADORE DOLOMITI




KARATE ESCURSIONI GIOCHI

29 agosto-4 settembre

info e prenotazioni
Davide Reggiani
338 5775667

Tre cime di Lavaredo
Monte Piana
Misurina
Cortina d'Ampezzo
Cadini di Misurina e rifugi

OTTICA
L'OCCHIAIALE



di Sarzi Puttini Luca

CONSIGLI DI LETTURA

Shotaro

il bambino che voleva diventare samurai



Questo mese siamo orgogliosi di consigliarvi due libri di una nostra amica, simbolo di forza e di grande passione, **Maria Giulia Cotini**.

Shotaro è intelligente e testardo, e non può accettare che il suo più grande sogno (diventare un samurai come suo padre) sia irraggiungibile. Shotaro, infatti, è disabile dalla nascita, e il padre ha deciso che diventerà un monaco. Finché al monastero arriva il ronin Kenwa, che si dichiara disposto ad allenare persino lui.

Ma quando i terribili soldati del Daimyo distruggono il villaggio e suo padre sparisce nel nulla, la vita di Shotaro viene stravolta e tutto sembra perduto...

In un antico Giappone funestato dalla guerra e dalla corruzione, Shotaro riuscirà a dimostrare, con coraggio e determinazione, che non serve un corpo perfetto per fare di un uomo un guerriero.

Un romanzo d'avventura indimenticabile dalla vera voce di una combattente, nello sport e nella vita.

.....«Voglio il rispetto» spiegai.

«Voglio che gli altri non vedano il gattino che sono fuori, ma la tigre che sono dentro.»

Kenwa annuì.

«Ricorda, Shotaro, che la tigre e il gattino dovranno imparare a convivere, o la belva ti divorerà pian piano dall'interno, portandoti all'infelicità.»

Hermannus Contractus

lo smeraldo nella pietra

Hermannus (1013-1054), figlio del conte Wolferad di Altshausen e di sua moglie Hiltrud, sarebbe dovuto morire alla nascita, non avrebbe dovuto resistere alla prima febbre, era deforme e creduto da tutti un idiota.

Il corpo era la sua prigione, le parole seguivano tempi diversi nella mente e sulle labbra.

Ancora bambino, per allontanare la vergogna, fu portato via dalla casa paterna e dall'affetto di sua madre per essere rinchiuso nel monastero di Reichenau.

La difficoltà del quotidiano, dal tenere in mano una forchetta, al parlare, allo stare seduto, sarebbe stata per chiunque insostenibile, ma la tenacia spinse Ermanno a sfidare i propri limiti.

Iniziò così ad emergere il talento prima intrappolato nel corpo rigido e deforme come "smeraldo nella pietra" un talento che avrebbe suscitato la meraviglia di papi e imperatori.

Hermannus fu astronomo, musico, storico e autore, tra l'altro, del Salve Regina.

In questo romanzo "eroico", è Hermannus di Reichenau in prima persona a raccontarci la straordinaria avventura della sua vita.



MARIA GIULIA COTINI



Maria Giulia Cotini è affetta dalla nascita da tetraparesi spastica e da un serio deficit visivo e uditivo. Nonostante questo, dall'età di dieci anni pratica il karate stando in ginocchio e da adulta ha conquistato la cintura nera. È laureata in Storia delle Religioni.

Un grande esempio di tenacia e forza di volontà, un esempio positivo per tutti, i suoi libri ci insegnano a non perdersi mai d'animo e a lottare fino in fondo per tutto ciò in cui credi.



Pro-Tecno tecnologie edili

di Bertucco Nicola

Via IX Maggio, 23 - Nogarole Rocca - Verona
tel. +39 348 4758374

VENCATO SANTO

CARROZZERIA

Tutto per
la tua auto



Loc. Barchetto 34 - ROVERBELLA (MN)
Tel. 0376 694059 - Fax 0376 692532
Cell. 347 3460590 - lorenzo.vencato@alice.it

Porta questo volantino per ottenere
uno sconto del 10% sul lavoro

CARROZZERIA VENCATO



CARROZZERIA VENCATO SANTO AUTO E MOTO
V. BARCHETTO 34 - 46048 ROVERBELLA (MN)

TEL. 0376 694059 - CELL. 347 3460590 - MAIL info@carrozzeriavencato.it

Disbrigo pratiche assicurative



Auto di cortesia per chi esegue lavori sulla vettura

Lavaggio interni a vapore accurati
Lavaggio auto con aspirazione
Sostituzione lampadine
Installazione pellicole oscuranti certificate e omologate
Sostituzione e riparazione parabrezza
a prezzi competitivi
Installazioni ganci da traino
Rigenerazione fari automobili sia lucidati che verniciati
Ricarica climatizzatori
Personalizzazione vetture
A richiesta trattamento con prodotti specifici
per serbatoi con perdite di auto e moto
Restauro auto d'epoca di ogni genere
Disbrigo pratiche assicurative

Realizzato con: www.gliorinogroup.it - Tel. 0344 803349

ICHI NI SAN, MUSICA!

A MANTOVA C'È UNO SPAZIO DOVE SI VIVE DI MUSICA...E NON SOLO...



LS
STUDIO

Uno spazio per musica, arte, video e meeting.

Lo scopo di Alberto Grizzi e Vittorio Magro, collaboratori in questa realtà, è di dare la possibilità a band, musicisti e aziende di "mettere in musica" le proprie idee, di **dare audio ai propri progetti**.

LS Studio nasce più di dieci anni fa come sala prove ma nell'arco degli anni si specializza in registrazioni professionali. La pandemia, dalla quale ancora stiamo lottando per uscirne, ha dato un grande e nuovo stimolo per avvicinarsi a mondi non solo incentrati sulla musica.

Qualche lavoro di ristrutturazione e qualche piccolo investimento economico hanno reso questa realtà mantovana un luogo molto versatile dal punto di vista creativo.

Sono iniziate collaborazioni con un'etichetta discografica ed editoriale di Milano, con grandi musicisti professionisti in grado di comporre e arrangiare musica, con uno studio di grafica 3D, con registi e videomaker per la realizzazione di videoclip musicali e non.

Una delle novità più importanti è sicuramente l'interazione con quotate aziende internazionali per le quali vengono realizzati video/tutorial. Una squadra di traduttori professionisti e speaker italiani e madrelingua permettono di tradurre dal tedesco, dall'inglese, dal francese e dallo spagnolo, video di presentazione di prodotti o video di "insegnamento" vero e proprio.

Le parti di speakeraggio vengono trattate esattamente come si trattano i doppiaggi dei film e le parti registrate vengono "montate" in voice-over.

Perchè parliamo di "Spazio"?

Perchè il vanto dello studio è una grande sala di oltre 50mt.quadri che si adatta veramente ad ogni esigenza:

- sala prove, prove musicali per tournée.
- sala di posa con possibilità di avere fondali Chroma Key, Limbo, sipario o quinte con fari teatrali e televisivi installati.
- piccola sala meeting/conferenze con possibilità di diretta streaming.
- affitto per corsi, clinic e workshop.

Naturalmente la stessa sala, trattata acusticamente, permette di ottenere ottimi risultati nelle registrazioni di strumenti acustici come batteria, strumenti ad arco o pianoforte.





In questo periodo abbiamo collaborato anche con Karatemantova per la realizzazione di tracce da utilizzare per il Sound Karate.

Proprio per dimostrare la grande versatilità dello studio, seguendo maniacalmente i protocolli di sicurezza in relazione alla pandemia, siamo riusciti a far provare i kata, da eseguire su base musicale, alle atlete agoniste della Società sportiva. Questo ci ha permesso di apportare le eventuali modifiche in tempo reale, in questo modo siamo riusciti a ottimizzare al massimo la base musicale per una performance eccellente.



Per qualsiasi esigenza legata a registrazioni, per videoclip, per tutorial e traduzioni non esitate a contattarci. Siamo in grado di fornire consulenze, consigli e guidarvi nella realizzazione di un Vostro Promo audio o video.

LS
STUDIO
dai audio ai tuoi progetti

LSSTUDIO LSStudio, nuova regia, nuove sale

promo registrazioni
voice over/doppiaggi
sale prove
streaming

contattateci per preventivi e info 3488504770

Via dei Toscani, 36/F - 46100 Mantova - vittysound@gmail.com - alberto.grizzi@gmail.com

LA TIGRE E IL DRAGONE



La fama di "La tigre e il dragone" è giustificata.

L'epopea di Ang Lee è visivamente stupefacente. Si ha l'impressione di guardare una fiaba da urlo destinata agli adulti. E poi c'è il mitico combattimento sugli alberi!

Tratto da un classico romanzo cinese il film è ambientato in una Cina del 19° secolo assai più immaginaria che reale in cui una storia sentimentale è innestata in un film di arti marziali.

Li Mu Bai è un maestro di arti marziali la cui spada viene ritenuta dotata di poteri magici. Li Mu Bai ama la bella e coraggiosa Yu Shu Lien, ma non può rendere espliciti i suoi sentimenti perché la ragazza è stata fidanzata al suo fratello di sangue. Un giorno decide di consegnare la spada a Shu Lien perché la porti al signor Tè che dovrà custodirla.

Ma il dignitario se la fa rubare. Shu Lien avrà però la fortuna di incontrare la figlia del governatore Yu, ormai promessa a un futuro sposo e

desiderosa invece di percorrere i sentieri dell'avventura. Ang Lee torna a casa e al proprio immaginario infantile e ritrova l'originalità che ne aveva contraddistinto gli esordi.

A questo regista la trasferta americana non ha fatto bene: si è messo in testa (dopo i piacevolissimi Banchetto di nozze e Mangiare Bere Uomo Donna) di spiegare l'America agli americani e ha realizzato tre film come Ragione e sentimento, Tempesta di ghiaccio e Cavalcando col diavolo che finivano col risultare più manuali di storia e/o sociologia per immagini che film.

Molto meglio va quando, come in questo caso, racconta Taiwan agli occidentali con quell'attenzione all'universo femminile che lo contraddistingue e che, anche in questa storia "marziale", conquista lo schermo unendo agilità ed eleganza.

Globo d'Oro 2001 per miglior regista e film straniero (girato in cinese mandarino) - 4 Oscar 2001: miglior film in lingua straniera, miglior scenografia (Timmy Yip), migliore colonna sonora originale (Tan Dun) e miglior fotografia (Peter Pau).



PNEUS MANTOVA snc

di GASTALDI GIORGIO & CLAUDIO

Driver
Pneumatici & Assistenza

Viale Poggio Reale, 5 MANTOVA - Telefono e fax 0376-391470



KARATEMANTOVA

Corsi di Karate e Kobudo

www.karatemantova.it - TEL. 338 5775667

info@karatemantova.it

Marmirolo - Mantova - Goito - Carpenedolo - Sustinente - Rovereto
Pozzolo sul Mincio - Orzinuovi - Verona



空手道

Mantova - Marmirolo - Goito
Carpenedolo - Sustinente



KARATE SUMMER

Karate tutta estate all'aperto nei parchi
3385775667 info@karatemantova.it

ASTRO
SALUTE

POLIAMBULATORIO

Dir. Sanitario Maurizio Santisi
Direttore Generale: Psicologa - Psicoterapeuta

Dr.ssa Rossella Campigotto

Analisi del sangue

PUNTO PRELIEVI

CONVENZIONATO ATS

Strada Statale Cisa 7, 46047 Porto Mantovano (MN) info@astro-salute.it 0376-391736. 348-2430910

RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET
a MANTOVA

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!



www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...



di REGGIANI CRISTINA

info@crikami.it - www.crikami.it

Tel. 3280120724

Via Terracini, 72 - Mantova (MN)

RICAMI PERSONALIZZATI, STAMPE E GADGET



MANTOVA PROMOSPORT

di Davide Reggiani

...Da oggi spillette e magneti da frigo
con i vostri loghi...

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni di produzione italiana
Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

Via Terracini, 72 Mantova 338 5775667 mantovapromosport@libero.it



KARATEMANTOVA MAGAZINE



NEL PROSSIMO NUMERO: SILVIA SEMERARO - ESAMI DI KYU - TANTE NOVITÀ

Karatemantova Magazine - Nr. 14 - luglio 2021

redazione e impaginazione: Vittorio Magro

disegni: Cristina Reggiani, Ilaria Truzzi

rubriche: Davide Reggiani, Simone Reggiani, Cristina Reggiani, Ilaria Truzzi, Thomas Magro, Andrea Fracassi



AUTOFFICINA VECCHI MASSIMO

• AUTORIZZATA ALFA ROMEO

CENTRO REVISIONI • SERVIZIO PNEUMATICI



Via Barchetto, 6 - ROVERBELLA (MN) - Tel. 0376 694010 - autoff.vecchi@libero.it